Ghedi: CBBO, risultati del 2018 ancora positivi con volume d'affari di 11 milioni

Da sx Francesco Arcaro e Alessandro Rinaldi

È brillante il risultato di esercizio 2018 di CBBO s.r.l. (Consorzio Bassa Bresciana Orientale, con sede a Ghedi), società partecipata da 10 Comuni Soci – Acquafredda, Calvisano, Carpenedolo, Castenedolo, Isorella, Ghedi, Montichiari, Montirone, Remedello e Visano – e impegnata nella gestione dei servizi di igiene urbana e ambientale secondo il modello dell'in-house providing, con particolare riferimento alla raccolta dei rifiuti urbani e al loro smaltimento.

La società - che è attualmente presieduta da Alessandro Rinaldi e diretta da Francesco Arcaro – si occupa principalmente della raccolta rifiuti urbani e assimilati, della conduzione di depuratori e isole ecologiche a favore degli enti locali soci, su un territorio di oltre 300 Kmq e a beneficio di quasi 100.00 abitanti, oltre a svolgere alcuni marginali servizi retail a favore di aziende private, tipicamente inserite nel contesto. Nel 2018 il fatturato è aumentato mediamente del 6% grazie al consolidamento incrementale di servizi già attivi quali la raccolta "Porta a Porta", ormai pienamente operativa su tutti gli enti locali soci, e lo spazzamento stradale, nonché per l'avvio di ulteriori servizi a favore della cittadinanza e del territorio. L'azienda occupa oggi oltre 80 dipendenti, per gran parte operatori ecologici dediti alla raccolta dei rifiuti e spesso residenti nell'area di operatività, e registra risultati economici e patrimoniali in linea con quella degli anni precedenti, pur tuttavia avendo ingrandito il proprio raggio di azione e avendo iniziato inoltre un programma di investimenti ai fini del rinnovo di alcuni dei propri beni operativi strumentali. L'utile netto di fine esercizio è di circa 85.000 euro dopo aver registrato imposte d'esercizio per 56.900 euro, rilevando la bontà della gestione del consorzio, che, sin dalla sua costituzione, non ha mai registrato risultati di esercizio negativi.